

Troppe code: in Liguria gli autisti scendono dal camion

Esasperati dalle attese, dal traffico ingessato, dagli ingorghi infiniti, chi conduce mezzi pesanti, toccando con mano l'impossibilità a svolgere la professione, compie un gesto esemplare: aprire la porta della cabina e venir giù per proseguire a piedi. D'altra parte, denuncia Trasportounito, quando lo scenario è così devastato, il rischio è che «la situazione sfugga a qualsiasi controllo»

DiRedazione

-

2 Luglio 2021



In Liguria gli autisti di camion scendono dal camion. Come a voler rappresentare un'evidenza: **fare attività di autotrasporto, ormai, in questa regione martoriata dalle code, dalle attese, dagli ingorghi, è praticamente impossibile.** E così, visto che su tutte le principali autostrade liguri con destinazione o provenienza Genova ci sono mediamente **più di sette chilometri di coda**, visto che il **principale porto**

italiano è soffocato dagli ingorghi ai varchi, dove i conducenti dei mezzi pesanti sono costretti a stare per ore sotto al sole, visto che **i cantieri stradali sono stati concentrati** finendo per strozzare la circolazione, tra gli autisti di mezzi pesanti – segnala Trasportounito – si sta diffondendo un vero e proprio tam tam: **scendere dal camion e andare a piedi in autostrada**. Tanto si finisce per muoversi perfino più velocemente.

Le ripercussioni di tutto questo sono devastanti. **Giuseppe Tagnochetti**, coordinatore di Trasportounito, mette l'accento sul «**grave pericolo per la sicurezza stradale**» e sulla «vera e propria **devastazione dei livelli produttivi del sistema economico e trasportistico**». Al punto che, di fronte a uno scenario di questo tipo, «**la situazione** – denuncia – **sfugge a qualsiasi controllo, con i rischi che ne conseguono per chiunque si avventuri in autostrada** e della cui responsabilità qualcuno dovrà farsi carico».